

Riunione Commissione Regionale GGG Emilia Romagna

Ferrara 27 ottobre 2018

Sono presenti: Mazzini, Amore, Angeli, Martelli, Sirani, Tartaglione.

Invitato: Cinti

Assente giustificato: Mandile

La riunione inizia alle ore 15,30 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Fiduciario
2. Bilancio dell'attività in pista
3. Linee guida per le convocazioni 2019
4. Problematiche per specializzazioni starter e marcia
5. Premiazioni
6. Varie ed eventuali

I lavori sono stati aperti dal Fiduciario Regionale riferendo sul primo punto dell'ordine del giorno. Rende noto che è stata pubblicata la circolare relativa ai corsi di specializzazione nazionale e che le candidature vanno presentate entro il 20 novembre p.v.; a tali corsi possono partecipare i giudici nati dal 1965 ad eccezione delle wild card rilasciate nel recente corso nazionale.

Ricorda che i giudici nazionali non devono dimenticare di essere prima provinciali e regionali per cui è necessaria la loro presenza anche in questi ambiti.

Comunica che ha segnalato per l'esclusione dagli albi nazionali alcuni giudici chi a causa degli impegni lavorativi e chi per le numerose rinunce.

Per quanto riguarda i premi speciali qualche F.P. ha provveduto a inviare in autonomia la segnalazione senza avvisare il Regionale. Si ribadisce che è opportuno che si collabori in modo che tutti siano coinvolti e non pensare solo alla propria provincia.

Si complimenta con Martelli per il lavoro svolto sui Mod. 20 chiedendogli di aggiungere per ogni gara il nome del D.T. necessario per le future convocazioni.

Comunica con rammarico la rinuncia di Melega al tesseramento per il prossimo anno a causa di problemi familiari e legge la lettera pervenutagli a tale scopo.

Mazzini comunica che chiederà al presidente regionale l'acquisto di almeno 100 capi di abbigliamento per i giudici, possibilmente felpa e maglietta.

Passando al problema dei rimborsi **Sirani** comunica che attualmente si è già superato il budget dello scorso anno. Mazzini gli chiede di verificare in che percentuale si suddividono i rimborsi tra pista e strada. Sirani gli fa presente che non gli arrivano tutti quelli della pista in quanto i crono, a fronte di quanto stabilito ad inizio anno, continuano a presentarli direttamente in comitato.

L'aumento della spesa rimborsi è dovuto anche al maggior numero di gare e al fatto che molte si sono svolte in Romagna dove c'è carenza di giudici.

Passando al successivo punto dell'ordine del giorno il fiduciario comunica che il bilancio dell'attività è positivo. Ribadisce l'annoso problema della mancanza di giudici, della difficoltà a coprire tutte le convocazioni e spera che venga attuato quanto proposto dal presidente Regionale Fidal (le società dovranno collaborare a mettere a disposizione del personale), soprattutto quando ci sono più gare nello stesso giorno e di una certa importanza. Si evidenzia anche che in alcune gare non si possono convocare un numero minore di giudici a causa del folto programma orario.

Cinti a tale scopo propone per le gare in pista di mandare meno giudici con le sicure conseguenze che si verificheranno (ritardi); per le campestri soprattutto provinciali e la maggior parte delle regionali evitare di convocare i crono.

Relativamente alle convocazioni si decide di proseguire con lo stesso metodo dell'anno agonistico

appena conclusi. Inoltre comunica che il Baumann di Bologna per il prossimo anno non sarà agibile.

Si parla delle problematiche relative ai giudici di marcia e degli starter. Si verifica la consistenza numerica evidenziandone la penuria e di conseguenza la necessità di formarne di nuovi al fine di poter coprire le gare.

Il fiduciario comunica che alcune scuole sono intenzionate a ripetere il corso di formazione giudici ma evidenzia che pochissimi proseguono.

Angeli ritiene che i futuri giudici vanno ricercati tra i genitori degli atleti stessi.

Si parla delle premiazioni e il F. comunica che quest'anno la FIDAL Regionale vorrebbe organizzare la festa dello sport in modo diverso. I giudici premiati con la benemerita GGG sono 22, di cui 4 con quella di 2° e 18 di 1°.

Cinti che è stato invitato per alcuni chiarimenti sulle gare su strada, ha reso noto alcune voci che corrono a Bologna sulle convocazioni, ma si è appurato che non sono corrispondenti alla realtà. Cinti chiede delucidazioni su alcune convocazioni sia su pista che su strada, evidenziando che si dovrebbero far spostare poco i giudici lasciandoli quanto più vicini alla propria residenza.

Mazzini comunica quanto avvenuto alla Maratona di Parma con la relativa gara di 10km, dove la partenza è stata spostata di alcuni metri rendendo non omologabile quella gara mentre lo spostamento non influisce sulla Maratona.

Proprio in riferimento a questo episodio Cinti fa presente che spesso gli organizzatori cambiano alcune cose senza avvertire il misuratore. Sarebbe necessaria una maggiore collaborazione, soprattutto se la misurazione del percorso avviene pochi giorni prima della gara.

Cinti chiarisce la procedura delle misurazioni ed evidenzia che sui moduli regionali non è riportato, come una volta, quanto tempo prima deve essere richiesta la misurazione di un percorso, ciò determina che qualche società la richiede pochi giorni prima, creando difficoltà per colui che lo deve misurare e se vi sono problemi sul percorso vi è poco tempo per trovare soluzioni. I rapporti con le Società organizzatrici in linea di massima sono buoni e danno la dovuta assistenza, non si può dire altrettanto di due o tre società. I report delle misurazioni sono caricati sul sito a disposizione del D.T. e dell'addetto al controllo del percorso, che, si consiglia, resti in loco fino alla fine della gara. Anche i misuratori non sono moltissimi, tanto più che qualcuno a breve, per raggiunti limiti, uscirà dai ruoli.

Alle ore 17,25 è stata chiusa la seduta.

Il fiduciario regionale



Riunione Consiglio Regionale GGG Emilia Romagna

Ferrara 27 ottobre 2018

Sono presenti Mazzini, Amore, Angeli, Mandile, Martelli, Sirani, Tartaglione; i fiduciari provinciali e locali Fornaroli, Morini, Cavatorti, Tinarelli, Pisapia, Bernardi, Serreri, Gardini, Placci e Mongiusti ed il presidente del Comitato Regionale FIDAL Marco Benati.

Invitato: Cinti

La riunione inizia alle ore 17,35 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Fiduciario
2. Bilancio attività 2018
3. Verifica degli albi mansioni speciali
4. Relazione dei singoli fiduciari sulla situazione del loro gruppo.
5. Premiazioni
6. Varie ed eventuali

I lavori sono stati aperti dal Fiduciario Regionale che ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha introdotto il Presidente regionale Fidal, il quale si è complimentato sia per l'attività svolta sia per le nuove richieste di aspiranti giudici grazie anche alla visibilità sul sito e ha invitato i giudici più esperti a seguire e indirizzare le nuove leve. Ha continuato dicendo che interverrà in maniera decisa presso le società affinché, soprattutto nelle gare provinciali, mettano a disposizione degli ausiliari così da ridurre il carico per il gruppo giudici, considerato anche il notevole aumento delle gare in regione. Ha accennato alla riduzione delle rimesse alla Fidal dal CONI che ha comportato problemi di bilancio in varie regioni. In Emilia, con una gestione oculata, si è riusciti ad avere un utile che è sua intenzione reinvestire in apparecchiature elettroniche e capi di abbigliamento per i giudici. Per il 2019 si prevedono ulteriori tagli dal Centro, per cui non è in grado per il momento di poter stabilire gli eventuali fondi a disposizione per i giudici. Fa presente che sono aumentati i tesseramenti soprattutto nelle categorie giovanili, sono aumentate le gare e di conseguenza sono necessari più servizi da dare e quindi proporrà la variazione di alcune tariffe e si auspica che i giudici siano impegnati soprattutto in ruoli giudicanti e che le società si facciano carico di tutti gli altri servizi.

Interviene **Cavatorti** che concorda con il Presidente ma lo sollecita ad intervenire presso gli organizzatori affinché diano ai giudici, quando sono impegnati per molte ore, almeno un panino e una bottiglia d'acqua senza doverle elemosinare come è accaduto a Reggio la scorsa domenica e a Ferrara. Il presidente prende nota di ciò e si riserva di intervenire in merito.

Martelli consegna un report estrapolato dai modelli 20 dei D.T. su tutte le situazioni che si sono create sui diversi campi di gara.

Dallo spunto del report il **presidente** relaziona sugli impianti omologati o in fase di omologazione e sugli interventi che sono già stati eseguiti o che devono a breve essere fatti con i diversi finanziamenti. La città in peggiori condizioni per quanto riguarda i campi è Bologna. Ci sono circa 50 campi funzionanti, molti sulla costa distanti 6-7 chilometri l'uno dall'altro. La maggior parte di essi sono campi per turisti provenienti dal Centro e dal Nord Europa con un'alta frequenza ma non in grado di poter ospitare manifestazioni di un certo livello.

Prende la parola il **F.R.** relazionando sul lavoro fatto da Angeli con i mod.1Sta riportando il numero globale di gare, di atleti gara e di giudici impegnati. Fa presente che sono cresciuti i rimborsi pur cercando di ottimizzare i giudici convocati a causa dei numerosi spostamenti (il presidente ne prende atto in quanto è a conoscenza delle numerose gare svoltesi in Romagna). Il Fiduciario Regionale legge la lettera con cui Melega del gruppo di Bologna rinuncia all'attività e propone al presidente della Fidal di assegnargli un premio speciale nella prossima festa dello sport. Rende noto che a livello nazionale

sono stati istituiti dei premi per i giudici e che per la nostra regione è stato segnalato direttamente dal fiduciario di Parma Bonsi e invita i fiduciari a farlo votare sul sito della FIDAL nazionale. Prosegue leggendo la circolare con cui entro il 20 di novembre dovranno essere segnalati i giudici per le specializzazioni nazionali e chiude dicendo che da Roma sono 22 i giudici che saranno premiati con la benemerenzza e chiede al Presidente regionale di inserirli nella festa delle premiazioni annuali. Inoltre ai fiduciari provinciali chiede di segnalare un giudice da premiare.

Il **presidente** regionale chiede informazioni sui corsi sia per le scuole che per coloro che si sono proposti di entrare nel mondo dell'atletica e che il prossimo anno verrà organizzato il Trofeo Cadetti in Romagna il 3 ottobre.

Fornaroli illustra la situazione di Piacenza e dice che la nuova stagione è già iniziata con le campestri. I giudici giovani si sono ben inseriti aiutati anche dagli anziani e le società sono collaborative nella gestione delle gare.

Morini dice che ha già fatto più di 52 gare e altre sono in programma. Lamenta probabili problemi al campo di Parma allorquando inizieranno i lavori e con alcuni organizzatori di Corse su strada.

Cavatorti dice che ha 63 giudici ma 5 sono indisponibili e che i segnalati per l'eventuale corso la prima cosa che hanno chiesto è quanto si guadagna. Per il resto non vi sono grossi problemi. Il Presidente Benati gli comunica che a breve si terrà un corso giudici per ragazzi a Scandiano, di cui si è interessato Riccardi.

Viene evidenziato il problema assicurativo quando entreranno in campo a causa della loro giovane età.

Angeli parla della situazione di Modena dove si sono svolte circa 50 gare. A gennaio partirà un corso per i nuovi aspiranti giudici. Con il corso di quest'anno hanno iniziato l'attività 6 giudici nuovi. Ancora una volta ricorda che sarebbe opportuno trovare giudici fra i genitori dei giovani atleti anziché rivolgersi solo alle scuole.

Tinarelli segnala che a Bologna si sono svolte 44 gare e che ne ha altre prima della fine dell'anno. Per quanto riguarda i Corsi 4 o 5 hanno già iniziato a lavorare e altri segnalati inizieranno a breve. Si avvale dei giovani anche per quanto la gestione dei giudici in quanto sono più esperti di lui ad utilizzare il computer. **Mazzini** lo invita, considerate alcune voci, a far chiarezza nel gruppo in merito alle convocazioni poiché è giusto che vengano convocati i giovani soprattutto se sono seri e disponibili.

Bernardi parla solo delle lamentele verificatesi in una gara su strada relative al monte premi e che gli organizzatori smontano in anticipo le transenne e il traguardo; le stesse cose avvengono anche nelle gare del Parmense.

Pisapia relaziona sul gruppo di Ferrara dove il numero dei giudici è consistente ma in realtà sul campo sono sempre gli stessi. Fa presente che solo due giovani del corso dello scorso anno si impegnano più degli altri e che due giudici usciti sempre dai corsi scolastici stavano in quel momento facendo gli esami da nazionale.

Serreri di Forlì dice che le sue gare sono pochissime e che i giudici usciti dai corsi scolastici sono poco presenti e che non hanno più una sede in quanto quella esistente è pericolante.

Gardini di Cesena dice che ha fatto 13 gare e che ha contattato i nominativi forniti per il nuovo corso.

Placci relaziona sul gruppo di Ravenna dove si sono svolte 15 gare e per chiudere ci sarà la Maratona a novembre. Ha pochi giudici ma qualcuno nuovo si sta inserendo bene facendo molte presenze.

Mongiusti dice che l'attività a Rimini è andata bene anche se c'è qualche campo in condizioni non ottimali. I giudici che effettivamente lavorano sono pochi e che ha qualche nuovo aspirante.

Mandile riferisce che saranno aggiornate le apparecchiature periferiche e saranno aggiunte nuove pistole automatiche.

Benati sottolinea il fatto che la nostra regione deve essere competitiva sulle apparecchiature al fine di fornire sempre maggiori dati al pubblico e agli atleti.

Cinti riassume quali sono i compiti e il comportamento sia dei misuratori di percorso che di coloro che sono addetti al controllo il giorno della gara. Questo soprattutto dopo ciò che si è verificato a Parma, dove la mancanza di collaborazione tra organizzazione e misuratore ha comportato la non omologazione della gara sui 10km. Inoltre chiede che vengano inviate le richieste delle omologazioni dei percorsi per tempo in modo da poter risolvere eventuali problemi che possano verificarsi al momento della misurazione.

Non essendovi altri interventi alle ore 20,20 è stata chiusa la seduta.

Il fiduciario regionale

